

Commercialisti e Revisori Legali

Rag. Adriano Sorci
adrianosorci@integraassociati.it

Dott. Federico Sorci
federicosorci@integraassociati.it

Avvocati

Avv. Alessandro Sorci – Patrocinante in Cassazione
alessandrosorci@integraassociati.it

Avv. Matteo Schippa
matteoschippa@integraassociati.it

Avv. Valeria Tocchio – Patrocinante in Cassazione
valeriatocchio@integraassociati.it

Consulenti del Lavoro

Dott. Elisa Eracli
elisaeracli@integraassociati.it

Collaboratori

Dott. Viviana Morozzi

Segreteria

Paola Lucertini
segreteria@integraassociati.it



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Studio Integra

Associazione professionale

Strada Pian della Genna n. 19
06128 Perugia
Tel. 075 500.47.95 – 075 501.89.00
Fax 075 501.89.00

Via Sacco e Vanzetti n. 25/B
06063 Magione (PG)
Tel. 075 84.31.04
Fax 075 84.17.80

www.integraassociati.it
info@integraassociati.it

C.F. e P. IVA 02710510542

Newsletter – Gennaio 2017

Dichiarazione iva

In data 28 febbraio 2017 scade il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione IVA annuale per l'anno d'imposta 2016 (IVA/2017).

La dichiarazione IVA/2017 per l'anno d'imposta 2016, diviene definitivamente autonoma nel senso che non potrà più essere presentata insieme al modello di dichiarazione dei redditi, già denominato modello UNICO e che ora assume la denominazione "Redditi 2017" proprio per effetto dell'invio necessariamente in via autonoma del modello IVA.

Dalla dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta 2017 il termine di presentazione sarà il 30 aprile dell'anno successivo a quello al quale si riferisce la dichiarazione.

La presentazione della dichiarazione IVA entro i termini indicati ha determinato al soppressione della presentazione della Comunicazione Dati IVA già con effetto dall'esercizio 2016.

Certificazione Unica 2017 per redditi 2016 (modello CU)

La Certificazione Unica 2017 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 31.3.2017, ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La Certificazione Unica deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2017.



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Elenchi Intrastat

Il prossimo 25 febbraio scade il termine per la presentazione telematica degli elenchi delle cessioni intracomunitarie di beni, nonché delle prestazioni di servizi effettuate, relativi al mese precedente.

Il D.L. 193/2016 ha soppresso, dal 1°.1.2017, le comunicazioni Intrastat per gli acquisti intracomunitari di beni e per le prestazioni di servizi ricevute da soggetti stabiliti in un altro Stato membro dell'Unione Europea.

Novità in materia di note di variazione Iva nella Legge di Bilancio 2017

L'art. 1, co. 567, lett. d), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha abrogato alcune novità introdotte dall'art. 1, co. 126 della Legge 28.12.2015, n. 208, con effetto dal 1° gennaio 2017, con riguardo all'emissione delle note di variazione Iva nei confronti dei debitori in stato di crisi. Conseguentemente, ai fini della rettifica, continua ad essere applicabile la regola in vigore sino al 31 dicembre 2016, secondo cui il diritto del cedente o prestatore matura per effetto dell'accertata infruttuosità della procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, ecc.), con relativo obbligo di registrazione per il soggetto che riceve il documento. Sono, invece, rimaste invariate le disposizioni riguardanti l'emissione della nota di variazione Iva nel caso dell'accordo di ristrutturazione dei debiti omologato dal tribunale e del piano attestato di risanamento pubblicato presso il registro delle imprese.

Proroga invio dati sanitari e opposizione all'inserimento nel 730

E' stato prorogato al 9.2.2017 l'invio al Sistema Tessera Sanitaria dei dati relativi alle spese sanitarie e ai rimborsi effettuati nel 2016 per prestazioni non erogate, o parzialmente erogate. Pertanto, i soggetti tenuti alla trasmissione delle spese sanitarie, la cui platea è aumentata in quanto include, rispetto allo scorso anno, le strutture autorizzate e non accreditate, gli psicologi, gli infermieri, le ostetriche, le parafarmacie, i tecnici di radiologia medica e gli ottici, avranno più tempo per inviare i dati relativi alle citate spese del 2016.

E' stato anche posticipato al 9.3.2017 il termine entro il quale i contribuenti potranno comunicare, all'Agenzia delle Entrate, il proprio rifiuto all'utilizzo delle spese sanitarie sostenute nell'anno 2016 ai fini dell'elaborazione del 730 precompilato. Coloro che vorranno esercitare la facoltà di opposizione potranno quindi trasmettere il modello direttamente all'Agenzia delle Entrate fino al 31.1.2017 oppure accedere, dal 10.2.2017 al 9.3.2017, direttamente all'area autenticata del sito web del Sistema Tessera Sanitaria (www.sistemats.it) tramite la tessera sanitaria oppure le credenziali Fisconline rilasciate dall'Agenzia delle Entrate.

L'indicazione nel libro inventari delle rimanenze non distinte ed accertamento induttivo

La mancata indicazione in bilancio e nel libro degli inventari delle rimanenze, distinte per categorie omogenee, legittima l'ufficio a procedere alla determinazione induttiva del reddito. Questo perché l'omissione determina l'impossibilità di una ricostruzione analitica dei ricavi con conseguente inattendibilità complessiva delle scritture contabili. Lo ha stabilito la Cassazione con la sentenza n. 24016 del 24 novembre 2016, con cui ha accolto il ricorso dell'Agenzia delle Entrate.

Tasso di interesse legale allo 0,1% dal 1°.1.2017: effetti ai fini fiscali e contributivi

E' stato aggiornato con il decreto del 7 dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2016, il tasso percentuale di interessi. Secondo quanto previsto, la misura del tasso di interesse legale dovuto in ragione d'anno è sceso allo 0,1%, in luogo dello 0,2% vigente fino al 31.12.2016. La variazione del tasso legale ha effetto a decorrere dal 1°.1.2017, anche in relazione ad alcune disposizioni fiscali e contributive. La nuova misura del tasso d'interesse ha riflessi, infatti, sulla determinazione degli interessi dovuti dal contribuente in caso di ravvedimento operoso. Ne consegue, che i contribuenti che intendano ravvedersi nel 2017 per violazioni intervenute prima del 31 dicembre 2016 dovranno calcolare e poi sommare fra loro: *i)* gli interessi calcolati al tasso legale dello 0,2% per il periodo che va dal giorno successivo alla data di mancato adempimento fino al 31 dicembre 2016; *ii)* gli interessi calcolati al tasso legale dello 0,1% per il periodo che va dal 1° gennaio 2017 alla data di regolarizzazione della violazione. La variazione del tasso legale ha effetto anche in relazione alle sanzioni civili previste per l'omesso o ritardato versamento di contributi previdenziali e assistenziali.

Indice dei prezzi al consumo

Nel mese di dicembre 2016, l'indice nazionale dei prezzi al consumo, al netto dei tabacchi, aumenta dello 0,3% rispetto al mese precedente e dello 0,4% nei confronti di dicembre 2015.

Integra

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Area lavoro

Agevolazioni legge di stabilità

Esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o di apprendistato. Euro 3.250 per 3 anni

Spetta alle aziende che assumono giovani che abbiano svolto con lo stesso datore percorsi di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato durante il percorso di studi.

Per tre anni viene riconosciuto l'esonero del versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro fino a un massimo annuo di euro 3.250.

Dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018 ed entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio.

Quanto alle modalità da seguire per ottenere l'agevolazione si è in attesa di istruzioni operative dall'INPS.

Incentivo assunzione giovani

Incentivo ai datori di lavoro su tutto il territorio nazionale che assumono (anche a scopo di somministrazione) giovani non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (c.d. NEET). Euro 8.060 per 1 anno

Spetta alle aziende che assumono NEET iscritti a Garanzia Giovani tra i 16 e i 29 anni che

risultano essere disoccupati.

Gli incentivi consistono:

A. In uno sgravio totale fino ad euro 8.060 dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato professionalizzante o di mestiere

B. In uno sgravio pari al 50% fino ad euro 4.030 dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per lavoratore assunto con contratto a tempo determinato per un periodo pari o superiore a 6 mesi

La durata è di 12 mesi per assunzioni effettuate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.

Le procedure operative di attuazione della misura saranno oggetto di apposita Circolare INPS in fase di emanazione. Sarà infatti necessaria la prenotazione dell'incentivo all'INPS. Saranno prese in considerazione le domande in ordine cronologico di presentazione.

L'agevolazione è soggetta alla regola del "de minimis", lo sfioramento è consentito esclusivamente qualora l'assunzione comporti un incremento occupazionale netto e nei limiti dell'intensità dell'aiuto.

Lo stanziamento complessivo è di 200 milioni euro su fondi programma "Garanzia Giovani".

Area finanza agevolata

BANDO INAIL ISI - Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Obiettivo

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari

I soggetti destinatari dei contributi sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Progetti ammessi a contributo

Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

progetti ammessi	contributo minimo/massimo
1. Progetti di investimento	5.000,00/130.000,00
2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	5.000,00/130.000,00
3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto	5.000,00/130.000,00
4. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività	2.000,00/50.000,00

Le imprese possono presentare un solo progetto per una sola unità produttiva, riguardante una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

Ammontare del contributo

Il contributo, in conto capitale, è pari al 65% delle spese sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto, al netto dell'iva. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale – tipologia n. 2, non è fissato il limite minimo di contributo.

Spese ammesse a contributo

Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche, entro dei limiti precisati.

Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 5 giugno 2017.

Spese non ammesse a contributo

Non sono ammesse a contributo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti principali spese relative all'acquisto o alla sostituzione di:

- dispositivi di protezione individuale (fatta eccezione per i progetti riguardanti gli ambienti confinati);
- ponteggi fissi.
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);
- acquisto di beni usati;
- acquisto di beni indispensabili per avviare l'attività dell'impresa.

Modalità e tempistiche di presentazione della domanda

Dal 19/4/2017 al 5/6/2017 sarà possibile inserire la domanda di contributo e verificare il superamento del punteggio minimo per accedere poi alla fase successiva di presentazione.

IMPRENDITORIA GIOVANILE

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge tutte le società commerciali, le società cooperative e le imprese individuali, volte alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, compreso il commercio e i servizi alla persona.

Sono escluse le imprese nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e le società costituite per l'esercizio di attività professionali, ricomprese in ordini professionali, albi, elenchi o registri speciali.

La data di costituzione delle imprese non può essere anteriore di 365 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Possono presentare domanda solo ed esclusivamente le imprese costituite, intendendosi:

- a) per le ditte individuali, la data di rilascio della partita IVA;
- b) per le società e per le cooperative, la data di iscrizione al Registro delle Imprese.

Non sono ammissibili le domande di imprese che rappresentino la mera continuazione, da parte del proponente e/o dei soci, di attività preesistente sotto diversa e/o nuova forma giuridica.

Le imprese devono avere sede legale, amministrativa ed operativa in Umbria e devono possedere i seguenti requisiti amministrativi:

- a) i titolari delle **imprese individuali** devono avere un'età compresa tra i 18 e 35 anni e non essere dipendenti pubblici;
- b) per le **società**, i soci di età compresa fra i 18 e i 35 anni devono:
 - 1) rappresentare almeno il 50% del totale dei soci;
 - 2) essere titolari di quote o di azioni per almeno il 50% del capitale sociale;
 - 3) avere residenza nel territorio della Regione Umbria;
 - 4) non essere dipendenti pubblici.

Per le donne è previsto un innalzamento del limite massimo di età fino al giorno immediatamente antecedente il compimento del 41° anno nel caso in cui abbiano svolto, per almeno 2 anni, un'attività lavorativa stabile e non saltuaria che abbia dato luogo alla percezione di redditi da lavoro subordinato o autonomo, con esclusione dei

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

redditi da capitale, unitamente ad un periodo di disoccupazione di almeno un anno totalizzato all'atto della costituzione dell'impresa.

Agevolazioni e spese ammissibili

Gli aiuti consistono in:

A) Contributi in conto esercizio finalizzati:

- alla copertura integrale degli oneri sostenuti per la costituzione dell'impresa, sino ad un massimo di euro **1.300,00**;
- alla copertura fino ad un massimo del cinquanta per cento dei costi sostenuti nel primo anno di attività e comunque per un importo non superiore a euro **10.000,00** relativamente a:

- 1) spese di locazione di immobili strumentali all'attività di impresa;
- 2) oneri finanziari derivanti da operazioni di finanziamento a breve termine;
- 3) acquisizione di servizi di consulenza specialistica;

- alla copertura integrale, nel limite massimo di 7.000,00 euro, dei costi sostenuti per la concessione di garanzie sui finanziamenti bancari di cui alla lettera b del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 12/95.

B) Interventi tesi ad agevolare l'investimento per acquisto macchinari, attrezzature, impianti, brevetti, licenze, marchi, nonché per ristrutturazione di fabbricati strumentali, con una delle seguenti modalità alternative:

- **anticipazione** fino ad un massimo del 75% degli investimenti e comunque per un importo degli investimenti non inferiore ad euro 16.001,00 e non superiore ad euro 66.666,67.

L'anticipazione è concessa senza l'acquisizione di garanzie, rimborso massimo in 7 anni;

- **contributo per l'abbattimento del tasso d'interesse** nella misura massima di 5 punti del tasso di interesse stabilito dal Ministero competente su finanziamenti bancari a medio e lungo termine, a condizioni liberamente concordate tra le parti, per investimenti compresi tra euro 66.667,67 ed euro 130.000,00.

Spese agevolabili

Le spese finanziabili sono ammissibili al netto dell'I.V.A. e delle spese accessorie, devono avere valore unitario pari o superiore ad euro 100,00, essere strettamente inerenti all'attività e relative a beni di nuova fabbricazione.

Risultano finanziabili soltanto le spese effettuate dalla data di costituzione delle società ovvero dalla data di acquisizione della partita I.V.A. per le imprese individuali.

Rimangono escluse dalle agevolazioni le spese relative a:

- a) mezzi targati ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del "ciclo produttivo" e tutti i beni usati;
- b) materiali di consumo, minuterie ed utensili di uso manuale comune, per manutenzione ordinaria e beni di uso promiscuo (a titolo esemplificativo telefoni cellulari, televisori, tablet, macchine fotografiche, telecamere, tappeti).

Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate dal 3/1/2017 al 31/5/2017.

Avviso Confindustria/Federmanager

Il fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua dei dirigenti promosso da Confindustria e Federmanager ha deliberato un nuovo Avviso impegnando 5 milioni di euro esclusivamente a favore delle imprese con dirigenti iscritti a FONDIRIGENTI. Il tema individuato, in sinergia con il Piano Nazionale Industria

Integra

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

4.0 predisposto dal Governo, è la diffusione della cultura digitale attraverso piani formativi aziendali finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche per la trasformazione digitale.

Gli interventi formativi potranno riguardare lo sviluppo di competenze digitali per:

- progettare e realizzare un piano aziendale di trasformazione digitale
- innovare i processi produttivi
- utilizzare dati e informazioni come risorse per il business
- garantire la sicurezza e privacy dei dati e delle informazioni aziendali
- gestire o avviare processi di commercializzazione on-line
- gestire o migliorare la propria e-reputation o promuovere prodotti, servizi, progetti, eventi.

Ciascuna azienda potrà ricevere il finanziamento per un solo Piano con un valore massimo di 15.000 euro.

Il termine ultimo per la ricezione dei piani è fissato entro e non oltre le ore 13 del 2 marzo 2017.



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO